



Roma, 16 ottobre 2023

Ai Comitati L.N.D.
Al Dipartimento Interregionale
Al Dipartimento Calcio Femminile
Alla Divisione Calcio a Cinque
Loro Sedi

CIRCOLARE N° 23

Oggetto: Sport bonus – Erogazioni liberali in denaro per la realizzazione e/o interventi su impianti pubblici sportivi – Credito d'imposta ex comma 614 della Legge 29 dicembre 2022, n.198 - Apertura della 2^a finestra 2023.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, copia della Circolare n. 28-2023 elaborata dal Centro Studi Tributari della L.N.D., inerente l'oggetto.

Si raccomanda la immediata e puntuale informativa a tutte le rispettive Società aderenti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE
Giancarlo Abete

CENTRO STUDI TRIBUTARI

CIRCOLARE N. 28 – 2023

Oggetto: Sport bonus – Erogazioni liberali in denaro per la realizzazione e/o interventi su impianti pubblici sportivi – Credito d’imposta ex comma 614 della Legge 29 dicembre 2022, n.198- Apertura della 2^a finestra 2023.

Il comma 614 della Legge 29 dicembre 2022, n. 198, ha stabilito che il credito d’imposta per le erogazioni liberali per interventi di manutenzione e restauro di impianti sportivi pubblici e per la realizzazione di nuove strutture sportive pubbliche, di cui all’art. 1, commi da 621 a 626, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, si applica, **limitatamente ai soggetti titolari di reddito d’impresa**, anche per l’anno **2023**, nel limite complessivo di 15 milioni di euro. Trattasi del credito d’imposta – *bonus sport* – concesso in misura pari al 65% delle erogazioni liberali effettuate anche se destinate a soggetti concessionari o affidatari degli impianti. Con la precedente normativa, il credito d’imposta era stato concesso anche alle persone fisiche e agli enti non commerciali nel limite del 20% del reddito imponibile oltre che ai soggetti titolari di reddito d’impresa nel limite del 10 per mille dei ricavi annui.

Il comma 614 della Legge n. 196/2022 limita, invece, per l’anno 2023, la concessione del credito ai soli soggetti titolari di reddito d’impresa.

Il credito è ripartito, anche per l’anno 2023, in 3 quote annue di pari importo, tramite compensazione, utilizzando il Modello F 24 con il codice tributo “6892”, esclusivamente attraverso i servizi telematici messi a disposizione dall’Agenzia delle Entrate in ciascuno degli anni 2023, 2024, e 2025.

Sul sito del Dipartimento per lo Sport è stato pubblicato l’elenco dei soggetti, identificati con il numero seriale che, entro lo scorso 15 luglio – 1^a finestra 2023 -, hanno presentato la domanda di ammissione al procedimento definito dal DPCM 30 aprile 2019.

In caso di anomalie nell’elenco pubblicato, gli interessati potranno inviare una mail all’indirizzo servizioprimo.sport@governo.it specificando nell’oggetto: “Sport bonus – numero seriale – anomalie elenco”.

In data **15 ottobre 2023** è stata aperta la seconda delle due finestre temporali previste dalla normativa. Dalla data di apertura dei termini per la presentazione delle domande i soggetti interessati hanno **30 giorni** di tempo per presentare la domanda di ammissione al procedimento ed essere così autorizzati ad effettuare l’erogazione liberale. A seguito delle erogazioni effettuate e certificate dagli enti destinatari, il Dipartimento autorizza le imprese a usufruire del credito d’imposta dandone contemporaneamente comunicazione all’Agenzia delle Entrate.

Le domande per la partecipazione al Bando Sport Bonus 2023 devono essere presentate tramite l’apposita **piattaforma** reperibile al seguente link: <https://avvisibandi.sport.governo.it> a decorrere **dal 16 ottobre 2023, ore 8.00, fino al 16 novembre 2023, ore 23,59**.

Il servizio invierà alla sola mail – non PEC – del richiedente, indicata nel modello di richiesta (reperibile sul sito del Dipartimento), un numero di codice seriale identificativo e univoco.

Le imprese saranno, poi, tenute ad effettuare, per l’ammissione al credito d’imposta - 2^a finestra 2023 - le erogazioni liberali tramite i mezzi di pagamento previsti e, cioè, bonifico bancario, bollettino postale, carta di debito, carta di credito prepagata, assegno bancario, assegno circolare e dovranno inviare la quietanza di pagamento da cui risulta la dicitura “operazione eseguita” con causale “*Sport bonus 2023 - 2^a finestra – (numero seriale assegnato)*”, a mezzo posta elettronica all’ufficiospo@pec.governo.it e, per conoscenza, al servizioprimo.sport@governo.it inserendo come oggetto: *Sport bonus 2023 – 2^a finestra – (numero seriale assegnato)*.

All'interno della stessa piattaforma potrà essere reperibile la "Guida alla compilazione" e i riferimenti per l'assistenza tecnica e procedurale.

Eventuali chiarimenti e informazioni potranno, poi, essere richiesti a servizioprime.sport@governo.it specificando nell'oggetto "Sport Bonus 2023".

I destinatari delle erogazioni sono tenuti, ai sensi dell'art. 1, comma 626 della Legge n. 145/2018, a dare adeguata pubblicità, attraverso l'utilizzo di mezzi informatici, delle somme ricevute ed entro il 30 giugno di ogni anno successivo a quello dell'erogazione, e fino all'ultimazione dei lavori, devono rendicontare al Dipartimento per lo Sport i lavori eseguiti e le somme utilizzate.